

SALA ISU. Con Luca Rubagotti e gli studenti

«La famiglia Mastinu» il Savinio di Savoldi

Pur impegnatissimo nelle repliche del fortunato «Il malato immaginario», diretto da Luca Micheletti, l'attore e regista Roberto Savoldi ha trovato il tempo, con la collaborazione di Luca Rubagotti, di allestire con studenti ed ex studenti dell'Università degli Studi di Brescia, «La famiglia Mastinu», di Alberto Savinio, in scena oggi e domani alle 20.45, nella Sala polifunzionale delle Residenze Universitarie (Isu), in via Valotti 3 a Brescia. Punto d'arrivo di 4 mesi di laboratorio in cui i ragazzi hanno familiarizzato

con un testo poco frequentato e un autore, come Savinio, che il critico Meldolesi ha incluso fra le «invenzioni spreccate del teatro italiano».

La messa in scena è preceduta da un Prologo di Savoldi. Nell'atto unico, scritto nel '48, umorismo, grottesco e la consueta ironia convivono con una certa aria da teatro borghese, trasfigurata però in ben altro. Basti pensare al personaggio dell'orologio, portavoce di Savinio stesso, nume tutelare, ma in versione assai critica della famiglia. L'ingresso è libero. ● M.I.M.O.